



Associazione di Cultura
Cinematografica
"SERGIO AMIDEI"
Gorizia

C'era una volta

la città dei mattei

Basaglia a Gorizia
50 anni dopo

4 luglio
ore 20.00 | **Proiezione prima parte**
ALBERTA BASAGLIA
PEPPE DELL' ACQUA
FABRIZIO GIFUNI
MARCO TURCO
ALESSANDRO SERMONETA

5 luglio
ore 20.00 | **Proiezione seconda parte**
ROBERTO COLLINI
FRANCO ROTELLI
MICHELE ZANETTI

PALAZZO DEL CINEMA
P.ZZA VITTORIA
GORIZIA

CON IL PATROCINIO DI:



provincia di gorizia
provincie di gurize
pokrajina gorica



Comune di Gorizia



Esattamente un secolo fa, nel 1911, in questo parco dove lavoriamo, fu inaugurato l'ospedale psichiatrico, la *città dei matti* di Gorizia. Cinquanta anni dopo, nel 1961, giungeva a Gorizia uno psichiatra che aveva rinunciato alla carriera accademica per guardare in faccia la sofferenza racchiusa in un manicomio, non contento di classificarla con una formula clinica. Franco Basaglia capì vivendo dentro **questa** città dei matti che i saperi e le istituzioni che pretendevano di curare erano fattori di oppressione, di esclusione, di negazione dei diritti della persona. Ci troviamo ora, nel 2011, con una duplice ricorrenza: i cento anni del manicomio e i cinquanta anni dell'anti-manicomio. Quel che vorremmo fare, però, non è una commemorazione e neppure l'ennesima celebrazione dell'opera di uno dei più grandi scienziati del XX secolo.

Vorremmo piuttosto contribuire a far sì che questa città si riappropri della sua storia, senza rimpianti e senza rimozioni. Qui, in via Vittorio Veneto, in questo parco che oggi porta il nome di Franco Basaglia, è stato elaborato un pensiero, sono state adottate pratiche, sono avvenuti fatti destinati ad imprimere una svolta cruciale nella concezione della salute e del disagio mentale. A Gorizia è stata concepita e sperimentata la rivoluzione copernicana che mette la persona ammalata e i suoi bisogni al centro dei processi di cura e assistenza.

D'altra parte l'evento del 4 e 5 luglio e gli altri che seguiranno si propongono come un'occasione di apprendimento per tutti noi dell'ASS 2 Isontina, attraverso un percorso fatto di crescita culturale, di diffusione di buone pratiche, di sviluppo delle reti di welfare – tutti elementi indispensabili ad impedire che le mura della città dei matti, sia pure non nello spessore fisico, siano continuamente riedificate, sotto qualsiasi altra forma.

Ringrazio le personalità che hanno accettato di dare il loro contributo alle nostre iniziative, i nostri partner dell'Associazione Sergio Amidei e della Transmedia SpA, il Comune e la Provincia di Gorizia per il patrocinio concesso.

Gianni Cortiula
direttore generale ASS 2 Isontina

HANNO COLLABORATO:



**Mani
in
pasta**